



COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Legge 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione - 2016/2018 di Roverè della Luna.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 17.00 nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	P.	A.G.	A.
1	FERRARI LUCA	Sindaco	X		
2	DALPIAZ DENIS	Vice Sindaco	X		
3	BORTOLOTTI TIZIANA	Assessore	X		
4	COLLER EMANUELA	Assessore	X		

Assiste il Segretario Comunale sig.a Gallina dott.ssa Paola.

Il sig. Ferrari Luca, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: LEGGE 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – 2016/2018 DI ROVERE' DELLA LUNA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 – con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nell'ambito della pubblica amministrazione, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Atteso che l'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

Rilevato che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Richiamato l'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. (...)"*.

Rilevato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali.

Atteso che la Conferenza Unificata Stato Regioni del 24 luglio 2013 ha sancito l'intesa con la quale si è stabilito il 31 gennaio 2014 quale termine ultimo entro il quale le Amministrazioni dovranno adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dato atto che il Segretario comunale dott.ssa Paola Gallina, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è stato nominato con decreto del Sindaco prot. n. 3327 dd. 24.05.2013, Responsabile anticorruzione del Comune di Roverè della Luna, ed è anche, ai sensi dell' art. 1 comma 1 lett. m della L.R.10/2014, Responsabile per la trasparenza, si richiama a tale proposito il Decreto del Sindaco prot. n. 723 dd. 03.02.2014.

COPIA

Atteso che con deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 23.01.2014, n. 11 del 28.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e che il medesimo è stato aggiornato per il triennio 2015-2017 con delibera della Giunta comunale n. 6 di data 28.01.2015. Sia il Piano che il suo aggiornamento sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Corruzione) e trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le indicazioni del Dipartimento medesimo;

Preso atto inoltre che è stata adottata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, la Relazione di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012.;

Rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018;

Atteso che il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 è stato predisposto, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione del 2013, del suo recentissimo aggiornamento pubblicato il 2 novembre 2015, nonché delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato Regioni, si muove in continuità rispetto ai precedenti Piani 2014-2016 e 2015-2017, e contiene:

- l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Il Piano si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione. Atteso che il Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 costituisce aggiornamento del Piano 2015 – 2017, ed è sostanzialmente allineato a quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione;

Rilevato che:

- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" effettua l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd "legge anticorruzione");
- l'amministrazione comunale non è tenuta all'osservanza delle disposizioni inerenti l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, giacché l'art. 1 comma 1 lett. b) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 stabilisce che nella fattispecie non trova applicazione l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, ad eccezione di quanto disposto dal comma 8 lettere c) e d). Nella presente sezione si dà atto dell'intervenuta approvazione della normativa regionale e dell'obbligo di darvi attuazione entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso.

Visti:

COPIA

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L – modificato dal DPReg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal DPReg. 11 luglio 2012 n. 8/L) coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000 e modificato con deliberazioni consiliari n. 9 di data 30.03.2010 e n. 7 dd. 16.04.2014.
- lo Statuto del Comune, nel testo in vigore.
- la L. 6 novembre 2012, n. 190;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di adottare per i motivi espressi in premessa il Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016-2018), comprensivo della mappatura dei rischi per le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
5. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi 79 comma 5 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

COPIA

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Ferrari Luca

Il Segretario comunale
F.to Gallina dott.ssa Paola

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 01.02.2016

Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(art. 79, primo comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01.02.2016 all'albo informatico di questo Comune, ove rimarrà pubblicato per dieci giorni consecutivi.

Lì, 01.02.2016

Il Segretario
F.to Gallina dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 79, quarto comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L..

Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola

COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA

PROVINCIA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE - Proposta di deliberazione avente il seguente:

**OGGETTO:LEGGE 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO "DISPOSIZIONI
PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE
E DELL'ILLEGALITÀ' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE".
ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE – 2016/2018 DI ROVERE' DELLA LUNA.**

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come modificato dal DPReg. 03.04.2013, n. 25)

Il sottofirmato Segretario Comunale esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Il Segretario Comunale
F.to Gallina dott.ssa Paola

Roverè della Luna, 28.01.2016

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 9 di data 28.01.2016